COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIENTI

Provincia di Macerata

UFFICIO POL. MUN.

DETERMINAZIONE

Numero 3 Del 27-07-2021

REGISTRO GENERALE N. 281

OGGETTO: **Oggetto: Contratto di gestione in concessione delle pubbliche affissioni, dell'accertamento della riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Prosecuzione del servizio fino al 31/12/2023 - Affidamento del canone unico patrimoniale per la sola componente esposizione pubblicitarie e affissioni - periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023.**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di luglio, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POL. MUN.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del servizio di Polizia Locale n. 123 del 23.11.2017 con la quale veniva affidato in concessione alla Ditta ABACO S.p.A. il servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e della riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni periodo dal 23.11.2017 al 31.12.2022 con canone annuo da corrispondere all'Ente di € 300,00;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 11 del 31/12/2020 con la quale è stato rideterminato per l'anno 2020 il canone che la Ditta ABACO S.p.A. deve versare in ragione dell'affidamento del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e della riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni da € 300,00 a € 150,00;

VISTA la comunicazione via pec, della ditta ABACO S.p.A. in data 04.01.2021 contenente la proposta di adeguamento del contratto ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni ivi indicate e il mantenimento del sinallagma contrattuale;

VISTA la successiva comunicazione via pec, della ditta ABACO S.p.A. in data 15.02.2021 contenente la nuova proposta di adeguamento del contratto ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni ivi indicate e il mantenimento del sinallagma contrattuale;

VISTA infine la comunicazione via pec, della ditta ABACO S.p.A. in data 17.06.2021 contenente la nuova e definitiva proposta di adeguamento del contratto ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 per la sola componente esposizioni pubblicitarie e pubbliche affissioni al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni ivi indicate e il mantenimento del sinallagma contrattuale;

VISTO l'art. 1 comma 816, della Legge 160/2019 che stabilisce l'introduzione del "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che va a sostituire le seguenti entrate "tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province";

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone Unico ex Legge 160/2019 e che la ditta Abaco S.p.A. ha manifestato la disponibilità alla gestione della nuova entrata, offrendo una bozza del regolamento del canone unico e manifestando la disponibilità a predisporre il relativo prospetto tariffario;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 786 della Legge 160/2019 che interviene su quanto disposto dall'art. 2-bis del D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 225 del 1dicembre 2016 e prevede l'obbligo di versamento delle entrate "direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore" anche per i pagamenti "spontanei".

VISTA la nota della Fondazione IFEL ANCI del 22 dicembre 2016 con la quale ha precisato che l'art. 2 *bis* del D.l. 193/2016 opera solo con riferimento alle entrate di qualsiasi natura destinate ad essere riversate all'Ente. Sempre nella predetta nota, ha sostenuto che alle entrate, pur nella potestà dell'Ente, che sono destinate per contratto ad essere trattenute dal soggetto affidatario, non risulta applicabile il predetto art. 2 *bis*;

VISTO che nei giorni scorsi IFEL - Fondazione ANCI, a seguito di richiesta di parere di alcuni enti, ha confermato che, anche a seguito delle disposizioni di cui ai commi 786 e 788 dell'art. 1 della Legge 160/2019, deve ritenersi confermato quanto già esposto nel 2016. In particolare ribadisce che l'art. 2-bis, del D.L. n. 193/2016 pone il divieto di incasso con riferimento al "versamento" delle entrate tributarie e patrimoniali dei Comuni. Nel caso di aggio a canone fisso, gli importi versati dai contribuenti non sono "versamenti" di competenza del Comune, ma sono di competenza del concessionario. Il versamento di competenza del Comune è solo quello effettuato dal concessionario. Lo stesso orientamento è stato ritenuto applicabile anche per il nuovo canone unico ex Legge 160/2019;

RAVVISATA la convenienza a procedere sulla base del sopracitato parere dell'IFEL – Fondazione ANCI e quindi proseguire con le medesime modalità di gestione contabile

previste dal contratto in essere che eviterebbero, tra l'altro, le spese di apertura e gestione di un conto corrente comunale dedicato per l'incasso delle modeste entrate affidate al concessionario;

VISTO che la ditta Abaco S.p.a. ha chiesto con la medesima nota del 17 giugno 2021, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016, la possibilità di continuare il servizio per un anno oltre la scadenza del contratto al fine di recuperare il periodo di sospensione forzata delle attività imposte dalle misure di contenimento. Il legislatore ha infatti esteso la sospensione dei termini di pagamento ed il blocco delle attività di riscossione coattiva fino al 15 ottobre 2020 e, con successivi decreti, i predetti termini sono stati posticipati al 31 agosto 2021, sussistendo pertanto i presupposti per ritenere sospesa l'attività per un periodo di oltre un anno e per la prosecuzione del contratto almeno fino al 31.12.2023, fatta salva l'opzione di rinnovo programmato come indicato nella determina n. n. 123 del 23.11.2017;

VISTA la proposta economica presentata dalla ditta Abaco S.p.A. che per lo svolgimento in concessione del servizio di gestione del canone unico per la componente esposizioni pubblicitarie e pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2023, si rende disponibile a corrispondere un canone annuale di € 150,00;

RITENUTO che per la conoscenza della banca dati e del territorio comunale che la ditta Abaco S.p.A. ha maturato nel corso della gestione la stessa può garantire un servizio professionale di collaborazione/consulenza per la predisposizione del regolamento istitutivo del canone unico e del piano tariffario che la differenzia rispetto a quella di qualsiasi altro operatore del mercato;

VISTE le modalità di gestione tecnico-operativa proposte per la gestione del canone unico (e/o degli attuali tributi minori attualmente gestiti fin tanto che saranno in vigore) descritte nella comunicazione del 17 giugno 2021 che si ritengono adeguate alla realtà territoriale, compatibili con la gestione del nuovo canone previsto dalla Legge 160/2019, che hanno garantito nel corso del contratto un servizio professionale e che si intendono fin d'ora approvate;

PRESO ATTO che qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione dell'imposta/canone comunale sulla pubblicità e della cosap/tosap o del nuovo canone in altro/i tipo/i di entrata/e, il contratto, previo accordo tra le parti, potrà continuare fino alla sua naturale scadenza, salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali;

VALUTATO che con l'istituzione del nuovo canone gli enti potranno introdurre esenzioni o riduzioni della nuova entrata, e che qualora l'Ente si avvalesse delle predette facoltà, al concessionario/appaltatore spetterà un ristorno del canone pari alle riduzioni e/o esenzioni introdotte nel periodo di vigenza contrattuale e per tutta la durata del contratto al fine di mantenere l'equilibrio della concessione;

PRESO ATTO che qualora nel corso della concessione siano approvate nuove disposizioni normative o variazioni di tariffa in aumento o in diminuzione superiori al 10%, il canone a favore del Concessionario sarà ragguagliato in aumento o in diminuzione in misura proporzionale alla variazione delle riscossioni. L'entrata in vigore di nuove disposizioni normative che riducono il gettito delle entrate in

concessione comporterà il riequilibrio delle condizioni contrattuali. Saranno ammesse varianti in corso di esecuzione del servizio nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

VALUTATO che al termine del contratto il concessionario/appaltatore avrà l'onere, entro i successivi 36 mesi, di portare a termine tutte le procedure di riscossione (rateizzazioni, procedure cautelari ed esecutive) e presentare la lista di inesigibilità dei crediti relativi ai tributi minori o al nuovo canone sorti nel periodo di vigenza contrattuale;

RITENUTO di accettare la proposta della ditta Abaco S.p.A. di cui ai punti precedenti;

VISTI:

- la deliberazione C.C. n. 12 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la Deliberazione di G.C. n. 52 con la quale è stato approvato il PEG finanziario 2020-2022 e successive modificazioni;
- i Decreti sindacali Prot n. 4816 del 01/08/2019 Prot. n. 102 del 07/01/2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato responsabile degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di proseguire con le medesime modalità di gestione contabile previste dal contratto in essere, ritenendo non necessario procedere con l'apertura di un conto dedicato alla nuova entrata;

3) di concedere alla ditta Abaco S.p.A. la possibilità di continuare il servizio fino al 31.12.2023, salvo il rinnovo programmato come indicato nella determina di affidamento n. 123 del 23.11.2017, al fine di recuperare il periodo di sospensione forzata delle attività imposto dalle misure di contenimento da Covid-19;

4) di affidare alla ditta Abaco S.p.a. il servizio di gestione del canone unico per la componente esposizioni pubblicitarie e affissioni con decorrenza dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2023 alle condizioni economiche proposte, (canone annuale di € 150,00);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Seccacini Silvano

==========

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e per l'imputazione della spesa.

Serravalle di Chienti, li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Elisabetta Rossetti

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n.
Copia della presente determinazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.
Serravalle di Chienti, 28-07-021

Il Responsabile del Servizio
Falcioni Fiorella